



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
131	12/05/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto "Programma integrato di interventi volti alla messa in sicurezza dell'abitato di Minori. Progetto di fattibilità tecnica ed economica (ai sensi dell'art.41, co.6 sezione II dell'allegato I.7 del d.lgs. 36/2023): sub-intervento B - Realizzazione di una via di fuga attraverso collegamento della viabilità interna con la S.S163 Amalfitana Km 32+500." da realizzarsi nel Comune di Minori (SA) proposto da Comune di Minori (SA) – ID 1303_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;
- e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali*" e che "*La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).”;

- l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0562196/2025 del 27/10/2025 contrassegnata con ID 1303_VINCAAPPR, il Comune di Minori (SA) – P.IVA 80008970651- ha presentato per il tramite del responsabile del procedimento Arch. Giosuè Gerardi Saturno istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa al progetto *“Programma integrato di interventi volti alla messa in sicurezza dell’abitato di Minori. Progetto di fattibilità tecnica ed economica (ai sensi dell’art.41, co.6 sezione II dell’allegato I.7 del d.lgs. 36/2023): sub-intervento B - Realizzazione di una via di fuga attraverso collegamento della viabilità interna con la S.S163 Amalfitana Km 32+500.”* da realizzarsi nel Comune di Minori (SA);
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n.0587926/2025 del 04/11/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente al Comune di Minori, e all’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. il Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 908/S-2025 del 07/11/2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 23/04/2026, sulla base dell’istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
“L’istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull’intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:

Considerato che:

- ✓ la presente valutazione appropriata di incidenza riferita al progetto “Programma integrato di interventi volti alla messa in sicurezza dell’abitato di Minori – sub intervento B” – proponente Comune di Minori, che consiste nella realizzazione di una bretella viaria di circa 190 m (di cui 74 m in galleria) tra via Cesare Carola e la S.S. 163 al km 32+500, con contestuale stabilizzazione dei versanti in destra idraulica del torrente Reginna Minor;
- ✓ l’intervento ricade all’interno della ZSC IT8050051 “Valloni della Costiera Amalfitana”;
- ✓ la superficie direttamente investita dai lavori è stimata in circa 0,5 ha, pari a meno dello 0,034% della superficie totale del sito;
- ✓ l’intervento è, in ogni caso, coerente con le Misure di regolamentari previste dal Piano di Gestione della ZSC IT8050051 “Valloni della Costiera Amalfitana”;
- ✓ le aree oggetto di intervento, così come risulta dalla Carta degli Habitat approvata con DGR n. 617/2024, risultano esterne ad aree perimetrare come habitat di interesse conservazionistico;
- ✓ come indicato dal tecnico nello Studio di Incidenza, nell’area di intervento non sono stati riportati dati di presenza delle specie elencate negli Allegati della Direttiva 92/43/CEE;
- ✓ il tecnico indica che in fase di cantiere gli impatti cumulativi sono annullati dall’attuazione delle misure di mitigazione, mentre in fase di esercizio la realizzazione dell’infrastruttura migliorerà le condizioni del traffico con relativa diminuzione delle pressioni sull’ambiente;
- ✓ a seguito di valutazione della significatività degli interventi su habitat e specie, il tecnico ha determinato che l’incidenza della realizzazione dell’intervento sui fattori incidenti riferiti ad habitat e specie di interesse comunitario è sempre nulla;
- ✓ il tecnico indica che l’attuazione del progetto non comporterà incidenze negative significative sull’integrità del sito della Rete Natura 2000 interessato in quanto le opere non alterano lo stato di conservazione degli habitat e non generano frammentazione di habitat, in quanto assenti nelle aree urbanizzate oggetto dei lavori;
- ✓ la durata degli interventi è di 730 giorni;
- ✓ i progettisti hanno chiarito che l’intervento “non interferisce in alcun modo con il deflusso della corrente del torrente Sambuco (ex Reginna Minor). Pertanto l’intervento, nella configurazione proposta, risulta compatibile con le Norme Tecniche di Attuazione del PSAI e non rientra tra i “Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni” di cui all’c.7 – lettera o) dell’Allegato IV – Parte II DLgs.152/2006 e s.m.i., in quanto non implica la modifica della sezione idraulica dell’alveo rispettandone completamente il franco idraulico disponibile e quindi non comporta potenziale alterazione delle condizioni di deflusso.”;
- ✓ il tecnico indica, fra le misure di mitigazione, che le operazioni di disaggio e chiodatura sulle pareti rocciose saranno sospese nel periodo 1° marzo–31 luglio;
- ✓ le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili idrogeologici e urbanistici, esulano la competenza dello Scrivente e, pertanto, la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l’ambito normativo definito dalla procedura di VInCA;
- ✓ resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto;

Visti

- ✓ il sentito favorevole del Parco Regionale dei Monti Lattari Decreto n. 908/S-2025 del 07/11/2025, con le seguenti prescrizioni, oltre al rispetto di quanto previsto dal Piano di Gestione di cui alla DGR 617/2024 e degli adempimenti obbligatori previsti dalla normativa vigente:
 - i. garantisca che l’esecuzione degli interventi esclusivamente nei periodi distanti dalle fasi delicate sotto gli aspetti biologici ed ecologici degli Habitat, degli Habitat di specie, delle specie presenti e delle specie potenzialmente presenti ed altresì presenti intorno alle aree d’intervento o interessati indirettamente – attraverso l’esplicita indicazione nel provvedimento finale di Valutazione di Incidenza e l’esplicitazione dell’obbligo di indicare tali periodi nella comunicazione di inizio dei lavori agli organi di controllo;
 - ii. garantisca ed attui il livello minimo delle condizioni d’obbligo sito specifiche individuate nelle ulteriori MISURE REGOLAMENTARI – definite all’art.9 – individuate al paragrafo 5 del Piano di Gestione del Sito, distinte dalle sigle RE – quali specifiche misure di conservazione

regolamentari per lo svolgimento della Valutazione di Incidenza, pertinenti alla proposta di P//A;

- iii. garantisca il rispetto e l'attuazione delle ritenute congrue misure di mitigazione riportate nello studio di incidenza di Valutazione Appropriata, a firma del Tecnico Incaricato – attraverso l'esplicita indicazione nel provvedimento finale di Valutazione di Incidenza e l'esplicitazione dell'obbligo di indicarle nella comunicazione di inizio dei lavori agli organi di controllo;
- iv. garantisca l'assolvimento e la realizzazione delle ulteriori "condizioni" e/o "misure di mitigazione" che la "Commissione" deputata alla Valutazione di Incidenza riterrà opportuno definire per la proposta di P//A in esame in fase di Valutazione – attraverso l'esplicita indicazione nel provvedimento finale di Valutazione di Incidenza e l'esplicitazione dell'obbligo di indicarle nella comunicazione di inizio dei lavori agli organi di controllo;
- v. garantisca l'assolvimento e la realizzazione delle eventuali ulteriori determinazioni e prescrizioni emesse dagli organi competenti in merito al rispetto dei vincoli sovraimposti o quelle previste dalle rispettive Norme di Attuazione – con particolare riferimento al rispetto del Vincolo Idrogeologico, al Vincolo dell'Autorità di Bacino e Vincolo Paesaggistico;

in fase di esercizio – garantire imprescindibilmente:

- a. il rispetto e l'applicazione di quanto previsto delle norme indicate nel PIANO DI GESTIONE del sito Rete Natura 2000, denominato "VALLONI DELLA COSTIERA AMALFITANA ZSC IT 8050051" – quale Zona Speciale di Conservazione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche – adottato con Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 617 del 14/11/2024 (pubblicata sul BURC 83/2024), al fine di assicurare la non compromissione dell'area d'intervento e dunque la non compromissione dell'integrità del sito Rete Natura 2000 della Regione Campania;
- b. che le realizzazioni di ulteriori ed eventuali nuovi interventi non contemplati nella proposta di P//A esaminata, siano oggetto di una nuova procedura di valutazione di incidenza;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata del progetto "Programma integrato di interventi volti alla messa in sicurezza dell'abitato di Minori – sub intervento B" – proponente Comune di Minori, **con le prescrizioni seguenti, oltre al rispetto puntuale delle prescrizioni di cui al sentito Decreto n. 908/S-2025 del 07/11/2025 del Parco Regionale dei Monti Lattari:**

- **tutte le lavorazioni dovranno svolgersi esclusivamente negli orari diurni, evitando le ore notturne e di alba e tramonto;**
- **le lavorazioni di disaggio, chiodatura e stabilizzazione delle pareti rocciose dovranno essere sospese nel periodo 1 marzo – 31 luglio di ciascun anno, al fine di evitare interferenze con la nidificazione di specie di interesse conservazionistico presenti nella ZSC IT8050051, in coerenza con le misure di conservazione dei Piani di Gestione DGR 617/2024;**
- **prima dell'avvio dei lavori in galleria, il proponente dovrà effettuare un'indagine speleo-naturalistica per verificare l'assenza di cavità naturali o antropiche nell'area direttamente interessata dagli scavi, con relazione da trasmettere all'Ente Gestore del sito;**
- **tutta l'illuminazione artificiale permanente (imbocchi galleria, tratto esterno) dovrà essere del tipo full-cut-off con temperatura di colore non superiore a 2700 K e spettro privo di emissioni nel campo UV-blu ($\lambda < 500$ nm), diretta verso il basso e schermata verso l'alto, in conformità con le misure di conservazione dei Piani di Gestione DGR 617/2024;**
- **il proponente dovrà predisporre e attuare un Piano di Monitoraggio delle acque del torrente Reginna Minor per tutta la durata dei lavori, con campionamenti trimestrali dei principali parametri chimici e biologici (pH, conducibilità, idrocarburi, solidi sospesi, IBE), da trasmettere all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'ARPAC con cadenza semestrale;**
- **al termine dei lavori, tutte le aree di cantiere temporaneamente occupate dovranno essere ripristinate con specie vegetali autoctone, privilegiando le specie rappresentative degli habitat presenti nella ZSC (habitat 8210, 92A0, vegetazione rupestre); il Piano di ripristino dovrà essere approvato dall'Ente Parco prima dell'avvio dei lavori;**
- **è fatto obbligo di rispettare puntualmente tutte le misure di mitigazione indicate nello studio di incidenza;**

- è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe;
- è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle raccomandazioni riportate nel parere acquisito;
- qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

- b. l'esito della Commissione del 23/04/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Minori (SA) con nota prot. reg. n. 0419180/2026 del 06/05/2026;
- c. il Comune di Minori (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 23/04/2026, relativamente al progetto "Programma integrato di interventi volti alla messa in sicurezza dell'abitato di Minori. Progetto di fattibilità tecnica ed economica (ai sensi dell'art.41, co.6 sezione II dell'allegato I.7 del d.lgs. 36/2023): sub-intervento B - Realizzazione di una via di fuga attraverso collegamento della viabilità interna con la S.S163 Amalfitana Km 32+500." da realizzarsi nel Comune di Minori (SA) proposto dal Comune di Minori (SA) con le prescrizioni seguenti, oltre al rispetto puntuale delle prescrizioni di cui al sentito Decreto n. 908/S-2025 del 07/11/2025 del Parco Regionale dei Monti Lattari:

- 1.1 tutte le lavorazioni dovranno svolgersi esclusivamente negli orari diurni, evitando le ore notturne e di alba e tramonto;
 - 1.2 le lavorazioni di disaggio, chiodatura e stabilizzazione delle pareti rocciose dovranno essere sospese nel periodo 1 marzo – 31 luglio di ciascun anno, al fine di evitare interferenze con la nidificazione di specie di interesse conservazionistico presenti nella ZSC IT8050051, in coerenza con le misure di conservazione dei Piani di Gestione DGR 617/2024;
 - 1.3 prima dell'avvio dei lavori in galleria, il proponente dovrà effettuare un'indagine speleo-naturalistica per verificare l'assenza di cavità naturali o antropiche nell'area direttamente interessata dagli scavi, con relazione da trasmettere all'Ente Gestore del sito;
 - 1.4 tutta l'illuminazione artificiale permanente (imbocchi galleria, tratto esterno) dovrà essere del tipo full-cut-off con temperatura di colore non superiore a 2700 K e spettro privo di emissioni nel campo UV-blu ($\lambda < 500$ nm), diretta verso il basso e schermata verso l'alto, in conformità con le misure di conservazione dei Piani di Gestione DGR 617/2024;
 - 1.5 il proponente dovrà predisporre e attuare un Piano di Monitoraggio delle acque del torrente Reginna Minor per tutta la durata dei lavori, con campionamenti trimestrali dei principali parametri chimici e biologici (pH, conducibilità, idrocarburi, solidi sospesi, IBE), da trasmettere all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'ARPAC con cadenza semestrale;
 - 1.6 al termine dei lavori, tutte le aree di cantiere temporaneamente occupate dovranno essere ripristinate con specie vegetali autoctone, privilegiando le specie rappresentative degli habitat presenti nella ZSC (habitat 8210, 92A0, vegetazione rupestre); il Piano di ripristino dovrà essere approvato dall'Ente Parco prima dell'avvio dei lavori;
 - 1.7 è fatto obbligo di rispettare puntualmente tutte le misure di mitigazione indicate nello studio di incidenza;
 - 1.8 è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe;
 - 1.9 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle raccomandazioni riportate nel parere acquisito;
 - 1.10 qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
 4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
 5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
 6. **DI** trasmettere il presente atto:

- 6.1. Al proponente Comune di Minori;
- 6.2. All' Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
- 6.3. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
- 6.4. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa